



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

STATINO DICEMBRE E TREDICESIMA 2024 Chiarimenti

In riferimento allo statino relativo alla mensilità di dicembre e tredicesima 2024, già visionabile per l'importo complessivo su NoiPA alla voce "consultazione pagamenti", si evidenzia la necessità di chiarire gli aspetti che determinano la differenza rispetto a dicembre 2023.

A dicembre 2023, oltre allo stipendio e tredicesima, è stato **anche** corrisposto, così come anticipato dal Siap già ad ottobre del 2023 e poi specificato con apposite tabelle a novembre 2023, l'**anticipo rinnovo contratti pubblici**" così come previsto dal decreto – legge n. 145, art. 3.

Gli importi, accreditati in conto corrente insieme alla tredicesima, sono stati **specificati sul cedolino** con voce specifica proprio al fine di evidenziarne la differente natura e la caratterizzazione di una tantum.

Si allegano:

- Speciale Siap Informa del 18 ottobre 2023
- Tabelle anticipo contratto del 23 novembre 2023

Roma 29 novembre 2024



SIAP Inform@

Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale.
Sede legale e redazione: via delle Fornaci 35, 00165 Roma. Direttore responsabile: Giuseppe TIANI, coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

www.siap-polizia.org info@siap-polizia.it

Anno XIX - Numero 19

Roma, 18 Ottobre 2023



ANTICIPO CONTRATTO 2022/2024 TABELLA PROIEZIONE EMOLUMENTI

Sommario:

ANTICIPO CONTRATTO 2022/2024 1

ARTICOLO DEL SOLE 24 ORE 2

ARTICOLO DEL MESSAGGERO 5

TABELLE ELABORATE DALL'UFFICIO
STUDI SIAP 7

COMUNICAZIONI INTERNE 8

Come anticipato dal SIAP nei comunicati e dichiarazioni alla stampa dell'ultimo mese, la **posizione unitaria** inizia a dare i primi frutti. Con la necessaria prudenza, alla luce della nostra lunga esperienza in tema di rinnovi contrattuali, dinamiche salariali e/o d'impatto delle modificate aliquote Irpef sui livelli stipendiali, pubblichiamo la tabella – **elaborata dall'Ufficio Studi del SIAP distinta per qualifica** – rispetto **all'anticipo degli ipotizzati incrementi** il cui tavolo di confronto negoziale sarà convocato nel 2024, come al momento riscontrato nel corso di interlocuzioni dirette con il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e i competenti vertici amministrativi della Funzione Pubblica. Abbiamo inoltre acquisito la notizia che gli uffici del MEF stanno lavorando affinché **sia resa possibile e fruibile l'erogazione differenziata dei citati anticipi da stipendi e tredicesima**, nel mese di dicembre 2023. Ciò detto, a riscontro del nostro impegno, pubblichiamo, l'allegato articolo del **Sole 24 ore** il quale nel fare una proiezione tabellare per i diversi settori della PA, **afferma che gli anticipi contrattuali in parola, saranno erogati con la busta paga di dicembre**. Alleghiamo in oltre l'articolo de il Messaggero con l'intervista al Ministro per la PA Paolo Zangrillo. Ciò premesso, **resta la riserva del Siap per ogni valutazione di merito** rispetto a quanto emergerà dal testo definitivo del DDL - Bilancio 2024, che sarà inviato al Parlamento, oltre che dal confronto con le OO.SS. maggioritarie dei Comparti Sicurezza Difesa e Soccorso Pubblico in programma nei prossimi giorni, e al merito della discussione che avremo nell'annunciato confronto con il Governo.

Pa, ecco tutti gli aumenti nella busta paga di Natale

La manovra 2024

Con il decreto anticipi erogati due miliardi per gli stipendi di fine anno

Agli impiegati 800 euro, 1.500 ai medici, 1.200 ai prof e 700 agli agenti di Polizia

Due miliardi di euro distribuiti nelle buste paga di fine anno della pubblica amministrazione, che si concretizzeranno in 1.500 euro per i dirigenti di seconda fascia e i medici, 1.000 per gli infermieri specializzati, 800 per gli impiegati e 700 agli agenti di Ps. È l'effetto del decreto anticipi, approvato lunedì dal Consiglio dei ministri insieme al pacchetto della manovra. Gli anticipi interessano 1,5 milioni di dipendenti della Pa centrale e 670mila della Sanità, mentre restano esclusi gli enti locali.

Gianni Trovati — a pag. 3

Pa, tutti gli aumenti di Natale: 800€ agli impiegati, 1.200 ai prof

Pubblico impiego. Con il Dl anticipi 2 miliardi per le buste paga di fine anno: ai dirigenti di seconda fascia 1.500 euro così come ai medici, 1.000 agli infermieri, 700 agli agenti di Polizia

I 7 miliardi annunciati sono lordi, si dimezzano al netto di tasse e contributi. Oggi vertice fra Zangrillo e sindacati. Gli anticipi interessano 1,5 milioni di dipendenti della Pa centrale e 670mila della Sanità. Enti locali esclusi
Gianni Trovati

ROMA

Nel sentiero strettissimo su cui si inerpica la manovra per il prossimo anno i 7 miliardi abbondanti destinati al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici non sono certo una cifra leggera. Come del resto non sono stati leggeri i colpi ripetuti inferti dall'inflazione a retribuzioni private della copertura contrattuale dopo l'ultima tornata che ha in larga parte occupato lo scorso anno ma ha riguardato un

triennio, il 2019/21, già scaduto. Dal peso che avranno queste due considerazioni contrapposte sui piatti della bilancia negoziale dipenderà il tono e soprattutto la tempistica delle trattative che saranno avviate all'Aran una volta portata in Gazzetta Ufficiale la legge di bilancio con lo stanziamento.

Sul punto, le prime indicazioni emergeranno all'incontro con le confederazioni sindacali rappresentative del pubblico impiego che il ministro per la Pa Paolo Zangrillo ha messo in programma per domattina alle 11 alla Sala Tarantelli della Funzione pubblica. La Fp Cgil fa sapere che chiederà al ministro una «operazione verità sulle risorse dei contratti». Un confronto in cui peserà anche il fatto che i 7 miliardi sono ovviamente lordi, e in termini di impatto sui saldi di finanza pubblica si dimezzano per l'effetto di contributi e ritenute come mostra il Dpb: alla voce rinnovi nel 2024-26 sono asse-

gnati 2,5 miliardi a cui si aggiunge la quota per medici e infermieri nel fondo sanitario.

In ogni caso, per i primi effetti in busta paga non bisognerà attendere gli accordi all'Aran. Perché complici proprio i margini di bilancio tutt'altro che generosi per l'anno prossimo, l'esigenza di scaricare spesa dal 2024 ha prodotto il meccanismo del decreto «anticipi» approvato lunedì, che sposta sulla fine di quest'anno due miliardi destinati agli statali. Si tratta,



appunto, di un anticipo rispetto al rinnovo contrattuale, e arriverà sui cedolini di dicembre.

La platea

La novità investe direttamente gli oltre 1,5 milioni di dipendenti contrattualizzati della Pa centrale, e dovrebbe estendersi anche ai 670 mila dipendenti della Sanità con un meccanismo analogo nel riparto dei fondi per il settore. Vanno invece in fuori gioco, come anticipato sul Sole 24 Ore di domenica, Regioni ed enti locali. Queste amministrazioni, come accade anche per il personale tecnico delle Università, si pagano i rinnovi contrattuali con fondi propri, e per garantire ai propri dipendenti lo stesso trattamento previsto per gli statali (come pure il decreto ovviamente permette) dovrebbero riuscire a trovare a fine anno gli spazi nel bilancio e i soldi nella cassa per farlo senza mettere in discussione l'obbligo di pareggiare i conti. Impresa, nell'ampia maggioranza dei casi, impossibile.

I calcoli

In busta paga, l'effetto del decreto è tutt'altro che trascurabile. L'anticipo si calcola come multiplo dell'indennità di vacanza contrattuale, la voce obbligatoria che viene assicurata nei pe-

riodi in cui il contratto è scaduto. E cambia in base alla qualifica, crescendo in valore assoluto quando si salgono gli scalini della gerarchia come sempre accade nei contratti. Il sistema, però, è uguale per tutti, e offre una tantum una cifra pari a 6,7 volte l'indennità di vacanza contrattuale annuale di ogni inquadramento.

Tradotta in euro, la novità vale quindi 662 euro lordi per gli operatori che occupano il primo gradino degli organigrammi ministeriali, ormai quasi sguarniti, cresce a 778,7 euro per un impiegato tipo (seconda area, fascia 3), arriva a 845,7 euro quando si entra fra i funzionari (terza area, fascia 1) e sale fino ai 1.516,4 euro dei dirigenti di seconda fascia e ai 1.939,7 di quelli di prima, che occupano la cima dell'albero della Pa.

Nella scuola, che con i suoi oltre 1,2 milioni di dipendenti è di gran lunga il comparto più popoloso della Pa, le cifre dipendono dall'anzianità oltre che dal ruolo. Un professore delle superiori riceverà 829,2 euro se è in cattedra da meno di otto anni, mentre ne avrà 1.228,1 se la sua prima lezione si è tenuta fra 28 e 34 anni fa. Analoga, anche se con valori inferiori, la dinamica alle medie inferiori (le secondarie di primo grado, dove si va da 829,2 a 1.168 euro) e alle scuole dell'infanzia

e primarie (da 765,6 a 1.056,2). Nella sanità la replica del sistema degli anticipi porterebbe 657,6 euro a un operatore di base, 1.053 euro a un infermiere specializzato (Ds3) e 1.516,4 euro a un medico.

Il contesto

Si tratta certamente di cifre non trascurabili, soprattutto in un panorama di stipendi pubblici che lontano dalla dirigenza non arriva in media a 33 mila euro lordi annui nei ministeri e si attesta a 36.500 euro nella scuola (dati Aran). Ma andranno scontate da un contratto chiamato a gestire i picchi inflattivi del 2022 e 2023, che per essere coperti integralmente avrebbero richiesto oltre 30 miliardi, cifre ingestibili anche per manovre di tempi più facili degli attuali. Il Governo ha intenzione di avviare in fretta le trattative, con l'obiettivo di arrivare alle prime chiusure l'anno prossimo, quando infatti non sarà replicata l'una tantum che quest'anno ha puntellato gli stipendi pubblici in attesa dei fondi contrattuali. Si partirà da sicurezza e sanità, come ha spiegato lunedì Meloni. E domani alla Funzione pubblica si comincerà a capire con quale atteggiamento sindacale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DALLA MANOVRA SPINTA AI BTP: TITOLI DI STATO FUORI DALL'ISEE

Nella manovra compare una norma per escludere i titoli di Stato dal calcolo dell'Issee. La misura rientra

nel pacchetto famiglia annunciato dalla ministra Eugenia Roccella. Quest'anno il ministero dell'Economia ha effettuato due emissioni del Btp Valore, il titolo pensato

appositamente per i piccoli risparmiatori. Nella prima edizione di giugno sono stati raccolti 18 miliardi e nella seconda di ottobre 17 miliardi

In busta paga a dicembre

03043 03043

L'anticipo contrattuale previsto dal decreto legge approvato lunedì per alcune tipologie di dipendenti pubblici. Valori lordi in euro

Ministeri e Agenzie fiscali



	INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE	ANTICIPO LORDO UNA TANTUM
Dirigente I fascia	22,27	1.939,717
Dirigente II fascia	17,41	1.516,411
Funzionario elevato	14,01	1.220,271
Funzionario medio	9,71	845,741
Impiegato	8,94	778,674
Operatore	7,6	661,96

Scuola*



	INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE	ANTICIPO LORDO UNA TANTUM
Dirigente scolastico	17,41	1.516,411
Prof superiori con alta anzianità	14,1	1.228,11
Prof superiori con bassa anzianità	9,52	829,192
Prof medie con alta anzianità	13,41	1.168,011
Prof medie con bassa anzianità	9,52	829,192
Maestro con alta anzianità	12,13	1.056,523
Maestro con bassa anzianità	8,79	765,609
Collaborat. con alta anzianità	8,61	749,931
Collaborat. con bassa anzianità	6,84	595,764

Sanità



	INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE	ANTICIPO LORDO UNA TANTUM
Medici	17,41	1.516,411
Infermiere specializzato**	12,09	1.053,039
Operatore di base	7,55	657,605

Polizia di Stato

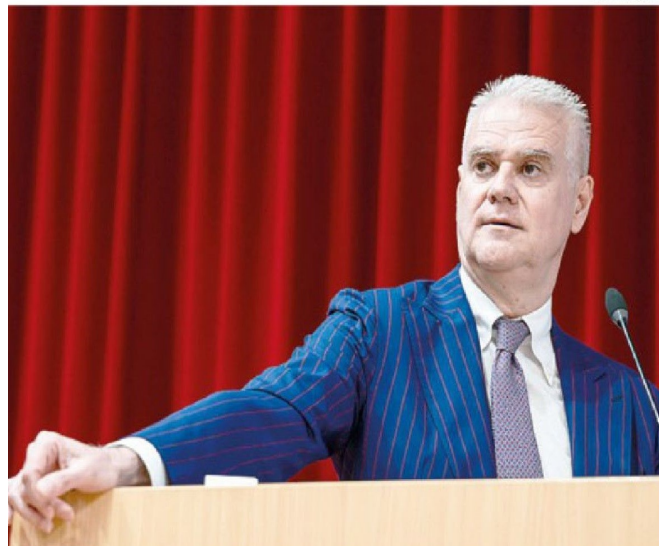


	INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE	ANTICIPO LORDO UNA TANTUM
Commissario capo	11,49	1.000,779
Ispettore	10	871
Agente	8,03	699,413

* L'esempio con "alta anzianità" riguarda il personale in servizio da 28-34 anni, quello con "bassa anzianità" il personale in servizio da meno di 8 anni - ** Ds3
Fonte: Elaborazione del Sole 24 Ore su dati Ragioneria generale dello Stato

GETTY IMAGES

Paolo Zangrillo.
Ministro per la Pubblica amministrazione



L'intervista

03043

03043

Zangrillo:
«Pa, aumenti
in base
al merito»Andrea Bassi
Luca Cifoni

«**S**tatali, i nuovi aumenti saranno legati al merito». Così il ministro per la Pa Paolo Zangrillo in una intervista a *Il Messaggero*. «Risorse cospicue, vanno premiati i più bravi. Che sono tanti».

«Contiamo di aprire i tavoli di trattativa già a gennaio. Priorità a sanità e sicurezza». E ancora. «Anche il prossimo anno entreranno 170 mila persone nelle amministrazioni».

A pag. 11

 L'intervista **Paolo Zangrillo**

«Statali, i nuovi aumenti saranno legati al merito»

► Il ministro per la Pa: «Risorse cospicue, vanno premiati i più bravi. Che sono tanti»

► «Contiamo di aprire i tavoli di trattativa già a gennaio. Priorità a sanità e sicurezza»



**CON I FONDI
A DISPOSIZIONE
STIPENDI PIÙ ALTI
DEL 6 PER CENTO
DOMANI INCONTRO
CON I SINDACATI**



**AVANTI CON IL PIANO
DI ASSUNZIONI:
ANCHE IL PROSSIMO
ANNO ENTRERANNO
170 MILA PERSONE
NELLE AMMINISTRAZIONI**

Ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, per il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici ci sono a disposizione 7,3 miliardi se si comprendono i soldi per la Sanità. Più di quello che ci si attendeva e più, si dice, di quanto avesse chiesto lei stesso al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti?
«Mi lasci dire che sono soddisfatto e riconoscente verso il go-

verno per l'attenzione dimostrata nei confronti delle persone della Pubblica amministrazione: 7,3 miliardi sono un investimento importante per una organizzazione essenziale al funzionamento della macchina statale. Venendo ai numeri, in realtà con Giorgetti non abbiamo parlato di cifre-obiettivi».
E di cosa allora?
«Gli ho rappresentato la situazione dei dipendenti pubblici in attesa da troppo

tempo dei rinnovi contrattuali e per questo ho chiesto un intervento si-



gnificativo. Ma devo riconoscere che il ministro dell'Economia aveva ben presente la situazione».

Il nuovo rinnovo arriverà con l'ultimo contratto, quello del 2019-2021, in diversi casi appena chiuso e con qualche coda, come i dirigenti degli enti locali, ancora in itinere?

«Quello di dare continuità ai contratti pubblici è stata una delle necessità fondamentali che ho rappresentato. Insieme ad altre due considerazioni».

Quali?

«La prima è che siamo già alla fine del 2023, e quindi al secondo anno della tornata di rinnovi che deve coprire il periodo che va dal 2022 al 2024. La seconda è il fatto che ho dedicato buona parte del mio mandato fino ad oggi, a rincorrere i contratti della precedente tornata. A ottobre dello scorso anno c'erano ancora 2,4 milioni di dipendenti senza rinnovo. Per questo non ho richiesto cifre precise, ma solo che ci fosse un incremento che fosse superiore a quello della tornata precedente».

In quel caso gli aumenti degli stipendi sono stati del 3,8 per cento circa. Questa volta?

«Lo stanziamento che abbiamo approvato in legge di Bilancio prevede uno scenario significativamente diverso».

Diverso in che senso?

«Noi abbiamo stanziato 5 miliardi per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego con riferimento alla parte Stato. Più altri 3 miliardi sul fondo sanitario, specificando che di questa somma una parte significativa, 2,3 miliardi, saranno destinati

ai rinnovi contrattuali di medici e infermieri. Questo significa che abbiamo per i contratti circa 7,3 miliardi a cui andranno

sommate le risorse che dovranno essere stanziare dagli Enti territoriali per i rinnovi che ricadono sui loro bilanci».

Queste cifre che aumento di stipendio comportano per i dipendenti pubblici?

«I conteggi esatti sono ancora in corso, ma siamo su un valore che si avvicina al 6 per cento».

Per la Sanità sarà più alto?

«Probabilmente sì, viste le risorse maggiori appositamente stanziare».

Domani incontrerà i sindacati, che reazione si attende?

«Vedrò i sindacati domani, ma la convocazione l'ho fatta partire dieci giorni fa, perché sapevo che avrei avuto degli elementi di certezza per poter dialogare con i rappresentanti dei lavoratori e anche per evitare la solita storiella del governo che fa tavoli finti. I tavoli che facciamo sono veri e parliamo di cose serie. Questo incontro mi consentirà di dare innanzitutto i macro numeri decisi con la manovra sul rinnovo del contratto, ma non sarà l'unico argomento».

Di cosa altro si parlerà?

«Con il sindacato voglio parlare di quello che intendo fare, e mi auguro con il loro aiuto, per la modernizzazione della Pubblica amministrazione che non è fatta solo di rinnovi contrattuali, che considero un passaggio essenziale e credo di averlo dimostrato, ma anche di tutto il resto: di procedure concorsuali, di inserimento nella Pubblica amministrazione, di ringiovanimento, di formazione e di merito. Su quest'ultimo vorrei un approccio più efficace».

Più efficace?

«Le risorse che abbiamo stanziato devono essere distribuite tenendo conto del fatto che se vogliamo far crescere il valore della Pubblica amministrazione dobbiamo anche essere capaci di premiare le persone meritevoli. Che sono tante nella

nostra organizzazione».

Un contratto non solo con aumenti "tabellari", uguali per tutti, pare di capire?

«Assolutamente. Non sono interessato a un contratto solo tabellare perché lo stato di salute di un'organizzazione non dipende solo dalle retribuzioni. Siamo in un'epoca complessa, di profondi cambiamenti, e la Pubblica amministrazione deve essere capace di coglierli e di adattarsi».

L'atto di indirizzo per avviare le trattative arriverà in tempi brevi?

«Ci stiamo già lavorando. L'obiettivo è partire a gennaio».

Sarà rispettato il consueto ordine dei comparti, prima lo Stato centrale e poi tutti gli altri?

«Dobbiamo prestare attenzione ai comparti che sono oggi più sollecitati, come la sanità, ma anche il comparto sicurezza, che è particolarmente sotto stress per quello che sta accadendo nel mondo. Poi siccome abbiamo previsto un anticipo delle somme già nel 2023, non è da escludere che per evitare che ci sia una disparità di trattamento si possa dare precedenza agli Enti territoriali che potrebbero non essere in grado di pagare l'anticipo stesso».

Il comparto sicurezza invece avrà l'acconto subito?

«Certo, riceveranno anche loro l'anticipo».

In manovra sono previsti piani straordinari di assunzioni?

«Andiamo avanti con il piano ordinario. Anche nel 2024 assumeremo, come nell'anno in corso, 170 mila persone, che direi è già un obiettivo straordinario. Ed è il motivo per cui durante quest'anno abbiamo lavorato moltissimo sulla digitalizzazione e semplificazione delle procedure concorsuali».

**Andrea Bassi
Luca Cifoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUALIFICA	Indennità Vacanza Contrattuale mensile (in euro) dal 1° luglio 2022 - 0,50% stipendi tabellari	Indennità Vacanza Contrattuale (in euro) per 13 mensilità dal 1° luglio 2023	Coefficiente	Importo Lordo ANTICIPO rinnovo contratto
COMMISSARIO CAPO	11,49	145,21	6,7	1.000,779
COMMISSARIO	11,29	142,74	6,7	983,359
VICE COMMISSARIO	10,44	131,95	6,7	909,324
SOSTITUTO COMM. "COORD."	11,29	142,74	6,7	983,359
SOSTITUTO COMMISSARIO	10,95	138,45	6,7	953,745
ISPETTORE SUPS 8 ANNI QUAL.	10,68	135,07	6,7	930,228
ISPETTORE SUPERIORE	10,49	132,6	6,7	913,679
ISPETTORE CAPO CON 10 ANNI	10,49	132,6	6,7	913,679
ISPETTORE CAPO	10,19	128,7	6,7	887,549
ISPETTORE	10,00	126,36	6,7	871
VICE ISPETTORE	9,52	120,25	6,7	829,192
SOVR. CAPO "COORDINATORE"	10,00	126,36	6,7	871
SOVR. CAPO + 4 ANNI QLF	9,60	121,29	6,7	836,16
SOVRINTENDENTE CAPO	9,48	119,86	6,7	825,708
SOVRINTENDENTE	9,27	117,13	6,7	807,417
VICE SOVRINTENDENTE	8,91	112,58	6,7	776,061
ASS. CAPO "COORDINATORE"	9,27	117,13	6,7	807,417
ASS. CAPO + 5 ANNI QLF	8,93	112,84	6,7	777,803
ASSISTENTE CAPO	8,89	112,32	6,7	774,319
ASSISTENTE	8,55	108,03	6,7	744,705
AGENTE SCELTO	8,28	104,65	6,7	721,188
AGENTE	8,03	101,53	6,7	699,413

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi del SIAP su dati della Ragioneria Generale dello Stato

- ⇒ **Le cifre dell'anticipo** sono ricavate dalla **tabella ufficiale del MEF** relativa all'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale
- ⇒ Le stesse, agendo su ogni singola busta paga, produco tra loro una differenza di qualche decina di centesimi.

SIAPInform@19

del 18 Ottobre 2023

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave

Pietro Di Lorenzo

Fabrizio Iannucci

Luigi Lombardo

Massimo Martelli

Marco Oliva

Francesco Tiani

Roberto Traverso

Collaboratori

Giuseppe Crupi

Vito Ventrella

Sede: Via delle Fornaci, 35

00165 ROMA

info@siap-polizia.it

0639387753/4/5

Sito web - Informazione on line

www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale

di Roma

n. 277 del 20 luglio 2005



Siamo su tutti i
social



Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Tutte le convenzioni per gli iscritti e famigliari facilmente raggiungibili dall'app dedicata scaricabile da [QUI](#)



APP CONVENZIONI



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

TABELLE ANTICIPO CONTRATTO 2022/2024

Pubblichiamo le tabelle – distinte per qualifica – dell' "anticipo rinnovo contratti pubblici" così come previsto dal decreto – legge n. 145, art. 3 "l'anticipo rinnovo contratti pubblici"; da accreditate fonti, apprendiamo che tra il 15 e il 18 dicembre sarà erogato l'anticipo del rinnovo dei contratti 2022/2024. Stando alle precisazioni circolate, i colleghi potranno vedere gli importi sul proprio conto corrente insieme alla tredicesima, ma sul cedolino sarà evidenziata in una voce diversa proprio a evidenziare che si tratta di un'erogazione differente. Come di consueto, il SIAP continuerà a monitorare il proseguo dei lavori affinché gli anticipi siano corrisposti rispettando le previsioni.

QUALIFICA	Indennità Vacanza Contrattuale mensile (in euro) dal 1° luglio 2022 - 0,50% stipendi tabellari	Indennità Vacanza Contrattuale (in euro) per 13 mensilità dal 1° luglio 2023	Coefficiente	Importo ANTICIPO rinnovo contratto 22/24
COMMISSARIO CAPO	11,49	149,37	6,7	1000,779
COMMISSARIO	11,29	146,77	6,7	983,359
VICE COMMISSARIO	10,44	135,72	6,7	909,324
SOSTITUTO COMM. "COORD."	11,29	146,77	6,7	983,359
SOSTITUTO COMMISSARIO	10,95	142,35	6,7	953,745
ISPETTORE SUPS 8 ANNI QUAL.	10,68	138,84	6,7	930,228
ISPETTORE SUPERIORE	10,49	136,37	6,7	913,679
ISPETTORE CAPO CON 10 ANNI	10,49	136,37	6,7	913,679
ISPETTORE CAPO	10,19	132,47	6,7	887,549
ISPETTORE	10,00	130,00	6,7	871
VICE ISPETTORE	9,52	123,76	6,7	829,192
SOVR. CAPO "COORDINATORE"	10,00	130,00	6,7	871
SOVR. CAPO + 4 ANNI QLF	9,60	124,80	6,7	836,16
SOVRINTENDENTE CAPO	9,48	123,24	6,7	825,708
SOVRINTENDENTE	9,27	120,51	6,7	807,417
VICE SOVRINTENDENTE	8,91	115,83	6,7	776,061
ASS. CAPO "COORDINATORE"	9,27	120,51	6,7	807,417
ASS. CAPO + 5 ANNI QLF	8,93	116,09	6,7	777,803
ASSISTENTE CAPO	8,89	115,57	6,7	774,319
ASSISTENTE	8,55	111,15	6,7	744,705
AGENTE SCELTO	8,28	107,64	6,7	721,188
AGENTE	8,03	104,39	6,7	699,413



Cappellani Militari Forze di Polizia

QUALIFICA	Indennità Vacanza Contrattuale mensile (in euro) dal 1° luglio 2022 - 0,50% stipendi tabellari	Indennità Vacanza Contrattuale (in euro) per 13 mensilità dal 1° luglio 2023	Coefficiente	Importo Lordo ANTICIPO rinnovo contratto 2022/2024
CAPPELLANO CAPO + 10 (CAP.)	11,49	149,37	6,7	1000,779
CAPPELLANO CAPO	11,49	149,37	6,7	1000,779
CAPPELLANO ADDETTO	11,29	146,77	6,7	983,359
CAPPELLANO COMPLEMENTO (S. TENENTE)	10,44	135,72	6,7	909,324

Roma, 23 Novembre 2023